



Cod. Min. SAIS07200D

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G.B. VICO"

Liceo Classico – Liceo Linguistico – Istituto Tecnico Economico

Piazza Ciancullo,1 – Tel. 0815176462 – Fax. 0815179225

84014 – Nocera Inferiore (SA)

e-mail – saiss07200d@istruzione.it

Saiss07200d@pec.istruzione.it

Sito Web – www.istitutoistruzionesuperioregbvico.edu.it



Codice fiscale 94079350651

Codice Univoco Ufficio UFFMTD



I.I.S. "G.B. VICO"-NOCERA INFERIORE
Prot. 0006478 del 27/07/2026
VI-2 (Uscita)

All'Amministrazione Trasparente - sezione Bandi di gara e contratti
Alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) - ANAC

DECISIONE DI CONTRARRE

Oggetto: **Decisione di contrarre** ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 per l'indizione di procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 36/2023, mediante RDO Evoluta sul MePA, con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Fondi Strutturali Europei - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - Priorita 02 - FESR - Obiettivo Specifico RSO4.2 - Azione A3.B - Sottoazione RSO4.2.A3.B

Titolo "LabAFM4.0"

Codice RSO4.2.A3.B-FESRPN-CA-2025- 161

CUP D54D25005810007

Procedura per l'affidamento della fornitura integrata di beni, attrezzature, arredi tecnici, dotazioni digitali, sistemi laboratoriali, servizi connessi di consegna, installazione, configurazione, collaudo, addestramento, pubblicità ed eventuali piccoli adattamenti funzionali alla realizzazione dei laboratori professionalizzanti previsti dal progetto "Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio".

Istituzione scolastica		Istituto Istruzione Superiore G.B.Vico
Codice meccanografico /		SAIS07200D
Codice fiscale		94079350651

Dirigente Scolastico/ RUP		Prof.ssa Lucia Federico
Programma		Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - FESR
Avviso		Avviso pubblico MIM prot. n. 88927 del 03/06/2025
Azione/Sottoazione		Obiettivo Specifico RSO4.2 - Azione A3.B - Sottoazione RSO4.2.A3.B
Codice progetto		RSO4.2.A3.B-FESRPN-CA-2025-161
CUI		F94079350651202600001
CUP		D54D25005810007
Decreto di approvazione progetto esecutivo		Prot. n. 5825 del 22/06/2026
Stima del valore dell'appalto		euro 151.573,77 oltre IVA, come da stima dell'esperto progettista comprensivi degli Oneri della sicurezza da interferenze
Procedura		Procedura negoziata senza bando ex art. 50, comma 1, lett. e), D.Lgs. 36/2023
Strumento telematico		RDO Evoluta sul MePA - AcquistinretePA
Operatori da invitare		Tutti gli operatori economici iscritti e abilitati sul MePA nella categoria merceologica / CPV prevalente individuata
Criterio di aggiudicazione		Offerta economicamente più vantaggiosa: 70 punti offerta tecnica, 30 punti offerta economica
Garanzia		Garanzia provvisoria non richiesta; garanzia definitiva richiesta nella misura del 5% dell'importo contrattuale
Termine esecuzione		Completamento entro il 30 novembre 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

in qualità di legale rappresentante dell'Istituto di Istruzione Superiore "G.B. VICO di Nocera Inferiore " e Responsabile Unico del Progetto, salvo diversa nomina formale agli atti,

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici, come successivamente modificato e integrato, con particolare riferimento ai principi generali di cui agli articoli 1, 2 e 3, relativi rispettivamente al principio del risultato, al principio della fiducia e al principio dell'accesso al mercato, che impongono alle stazioni appaltanti di perseguire l'affidamento e l'esecuzione del contratto con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, assicurando concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità e trasparenza;

VISTO l'articolo 17 del D.Lgs. 36/2023, relativo alle fasi delle procedure di affidamento e alla decisione di contrarre, nella parte in cui stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti adottano apposito atto con il quale individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'articolo 48 del D.Lgs. 36/2023, che disciplina gli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, prevedendo che tali affidamenti avvengano nel rispetto dei principi generali del Codice e delle disposizioni specifiche previste per le procedure sotto soglia;

VISTO l'articolo 49 del D.Lgs. 36/2023, relativo al principio di rotazione degli affidamenti, da

applicarsi secondo criteri di ragionevolezza, proporzionalità e coerenza con l'oggetto dell'appalto,

nonché il comma 5 del medesimo articolo, in base al quale, per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata;

VISTO l'articolo 50, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 36/2023, che consente, per gli appalti di forniture e servizi di importo pari o superiore a euro 140.000,00 e fino alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del medesimo decreto, il ricorso alla procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

VISTO l'articolo 50, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, secondo cui gli elenchi e le indagini di mercato sono gestiti con le modalità previste dall'Allegato II.1 e, per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, salvo situazioni particolari e specificamente motivate;

VISTO l'articolo 50, comma 2-bis, del D.Lgs. 36/2023, come introdotto dal D.Lgs. 209/2024, che prevede la pubblicazione sul sito istituzionale dell'avvio della consultazione nelle procedure di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), ferma restando la pubblicazione degli atti nella sezione Amministrazione Trasparente e nella BDNCP secondo le modalità vigenti;

VISTO l'articolo 62, comma 6, lettera c), del D.Lgs. 36/2023, che consente alle stazioni appaltanti non qualificate, fatto salvo quanto previsto dal comma 1 del medesimo articolo, di procedere ad affidamenti di appalti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea di cui all'articolo 14 mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente;

VISTO l'articolo 14 del D.Lgs. 36/2023, relativo alle soglie di rilevanza europea, e preso atto che la procedura in oggetto si colloca al di sotto della soglia europea tempo per tempo vigente per le forniture e i servizi applicabile alla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023, recante la disciplina delle indagini di mercato e della formazione e gestione degli elenchi di operatori economici, e rilevato che la presente procedura non è preceduta da una autonoma indagine di mercato, ma utilizza l'elenco degli operatori economici abilitati sul MEPA nella categoria merceologica / CPV prevalente individuata;

VISTO l'articolo 58 del D.Lgs. 36/2023, relativo alla suddivisione degli appalti in lotti, e rilevato che la stazione appaltante, ove ritenga di non procedere alla suddivisione, deve fornire adeguata motivazione in relazione alla natura dell'affidamento, alle esigenze tecniche e funzionali e all'interesse pubblico perseguito;

VISTO l'articolo 108 del D.Lgs. 36/2023, relativo ai criteri di aggiudicazione degli appalti pubblici, e ritenuto che, per la natura tecnica, qualitativa e funzionale della fornitura, la procedura negoziata sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante disposizioni integrative e correttive al Codice dei contratti pubblici, nella parte in cui ha modificato e integrato talune disposizioni applicabili alle procedure sotto soglia e agli strumenti di pubblicità e digitalizzazione;

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante il Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, con particolare riferimento agli articoli 43, 44 e 45, che disciplinano la capacità e l'autonomia negoziale delle istituzioni scolastiche e le competenze del Dirigente Scolastico nello svolgimento dell'attività negoziale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, applicabile all'attività amministrativa della

stazione appaltante nella gestione del procedimento e della procedura negoziata;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, con particolare riferimento agli articoli 46 e 47 in materia di dichiarazioni sostitutive e agli articoli 75 e 76 relativi alle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni e integrazioni, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, che impone agli operatori economici affidatari di contratti pubblici l'utilizzo di conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, e l'indicazione del CIG e del CUP nei relativi strumenti di pagamento;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento alla pubblicazione degli atti nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, da applicarsi al trattamento dei dati degli operatori economici partecipanti alla procedura;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'Amministrazione Digitale, con particolare riferimento alla validità dei documenti informatici, alla sottoscrizione digitale e all'utilizzo di piattaforme telematiche per lo svolgimento delle procedure di affidamento;

VISTI gli obblighi di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici e le disposizioni relative alla Piattaforma Contratti Pubblici di ANAC, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e all'acquisizione del CIG mediante interoperabilità tra piattaforme certificate, secondo le regole tecniche vigenti;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica recante: "Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di noleggio operativo e la fornitura di computer, monitor, tablet e smartphone nuovi e ricondizionati (CAM ICT)" pubblicato in data 25 marzo 2026 sulla Gazzetta Ufficiale n. 70;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 107 del 30 maggio 2025, recante la destinazione di risorse per la realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio, anche a valere sul Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 (FESR);

VISTO l'Avviso pubblico MIM prot. n. 88927 del 03/06/2025, avente ad oggetto "Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio", finalizzato alla promozione di laboratori professionalizzanti dotati di strumentazioni digitali e innovative e funzionali allo sviluppo delle competenze tecniche e professionali degli studenti degli istituti tecnici e professionali;

VISTO che gli interventi finanziabili dall'Avviso rientrano nell'ambito dell'Obiettivo Specifico RSO4.2 - Azione A3.B - Sottoazione RSO4.2.A3.B, relativo agli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e apprendimento delle competenze chiave, con specifico riferimento agli ambienti laboratoriali per istituti tecnici e professionali;

VISTO che l'Avviso prevede, per ciascuna istituzione scolastica beneficiaria, un massimale di progetto pari a euro 201.000,00 e una articolazione dei costi che contempla, tra le altre voci, la fornitura di beni e attrezzature, i piccoli interventi di adattamento edilizio e impiantistico funzionali all'installazione e all'utilizzo dei beni, la pubblicità, il collaudo e l'addestramento all'uso delle attrezzature;

VISTO il Manuale Operativo di Gestione relativo all'Avviso PN in oggetto, contenente le indicazioni operative per la gestione e la documentazione dei progetti autorizzati sulla piattaforma SIF2127, con particolare riferimento alla gestione delle forniture e servizi, alle procedure di

acquisizione beni e servizi e alla documentazione del collaudo;

VISTA la candidatura n. 17455 presentata dall'Istituto di Istruzione Superiore "G.B.Vico" di Nocera Inferiore a valere sull'Avviso sopra richiamato, avente ad oggetto la realizzazione di laboratori innovativi e avanzati mediante acquisizione di arredi tecnici, apparecchiature informatiche, strumentazioni, dotazioni per laboratori per la simulazione d'impresa, gestione amministrativo-contabile, analisi economico-finanziaria, marketing etc., nonché servizi accessori di installazione, configurazione, collaudo e messa in esercizio;

VISTA la nota di autorizzazione del progetto, prot. n. 168443 del 02.10.2026, con la quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha autorizzato il progetto presentato dall'Istituto di Istruzione Superiore "G.B.Vico" di Nocera Inferiore, CUP D54D25005810007, codice progetto RSO4.2.A3.B-FESRPN-CA-2025-161, per l'importo complessivo di euro 201.000,00;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti n. 105 del 13.06.2025 e la delibera del Consiglio di Istituto n. 45 del 13.06.2025, con le quali l'Istituzione scolastica ha deliberato l'adesione all'Avviso e l'inserimento del progetto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 65 del 18.05.2026 con la quale sono stati stabiliti i limiti e i criteri per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle attività negoziali relative ad affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 36/2023, di importo superiore a 10.000,00 euro (art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 28 agosto 2018, n. 129;

VISTO il Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2026 approvato con Delibera del Consiglio di Istituto n.49 del 28.01.2026;

VISTO il provvedimento di assunzione in bilancio del finanziamento relativo al progetto, prot. n. 8751 del 16.10.2025;

VISTA la nomina del Responsabile Unico del Progetto, individuato nella persona del Dirigente Scolastico Prof.ssa Lucia Federico, salvo diverso provvedimento di nomina prot. n. 2457 del 18.03.2026;

VISTO che il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione consente l'utilizzo dello strumento RDO Evoluta per la gestione telematica della procedura negoziata, la richiesta delle offerte, la gestione dei documenti amministrativi, tecnici ed economici e l'interoperabilità con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici attraverso la Piattaforma Contratti Pubblici di ANAC;

VISTO che gli operatori economici abilitati sul MEPA nelle categorie merceologiche coerenti con l'oggetto dell'affidamento costituiscono un elenco di operatori economici utilizzabile ai fini dell'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata senza bando, ai sensi

dell'articolo 50, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che l'intervento progettuale dell'Istituto è finalizzato alla realizzazione di ambienti laboratoriali professionalizzanti, innovativi e avanzati, in grado di potenziare le competenze tecnico-professionali degli studenti attraverso dotazioni integrate, arredi tecnici, apparecchiature informatiche, sistemi digitali, simulatori, attrezzature scientifiche e strumentazioni per l'attività pratica di laboratorio;

CONSIDERATO che l'elenco dei materiali e delle dotazioni è analiticamente indicato nel progetto il progetto esecutivo presentato dall'esperto progettista in data 03.06.2026 assunto al prot. 5150; la rettifica assunta al prot. 5784 del 19.06.2026; l'ulteriore rettifica assunta al prot. 5817 del 22 Giugno 2026, approvato con provvedimento dirigenziale prot. 5825 del 22.06.2026

CONSIDERATO che la fornitura richiede competenze multidisciplinari, comprendenti la capacità di gestire arredi tecnici, apparecchiature informatiche, periferiche, software didattici, strumentazioni scientifiche, dispositivi di simulazione, installazioni, attività di collaudo e messa in esercizio, pubblicità e addestramento;

CONSIDERATO che, sulla base della natura prevalente e significativa delle componenti progettuali, la procedura viene identificata un CPV prevalente per il lotto unico;

CONSIDERATO nella procedura a lotto unico, la componente "Mobili per laboratorio" vengono compresi gli arredi tecnici e laboratoriali, , gli armadi, le postazioni, le strutture di contenimento e le dotazioni fisiche necessarie alla realizzazione degli ambienti;

CONSIDERATO che, nella procedura a lotto unico, la componente "Apparecchiature informatiche e forniture" comprende i notebook, il PC docente, il monitor, software, switch di rete, gruppi di continuità, access point, plotter e le componenti digitali connesse al funzionamento integrato dei laboratori;

CONSIDERATO che la stazione appaltante non intende avviare una indagine di mercato preliminare, in quanto ritiene più coerente con il principio del risultato, con le esigenze di tempestività e con la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti procedere direttamente all'indizione di una procedura negoziata senza bando mediante RDO Evoluta sul MEPA;

CONSIDERATO che la scelta di procedere direttamente mediante RDO Evoluta sul MEPA consente di individuare gli operatori economici tramite l'elenco degli operatori iscritti e abilitati al CPV prevalente di riferimento, evitando duplicazioni procedurali e assicurando al contempo apertura del mercato, trasparenza e parità di trattamento;

CONSIDERATO che saranno invitati tutti gli operatori economici risultanti iscritti e abilitati sul MEPA nel CPV prevalente indicato per il lotto medesimo alla data di invio della RDO Evoluta, senza alcuna limitazione numerica, senza sorteggio e senza selezione discrezionale preventiva da parte della stazione appaltante;

CONSIDERATO che l'invito esteso a tutti gli operatori economici iscritti e abilitati al MEPA nel CPV prevalente individuata realizza una modalità di consultazione aperta e non restrittiva, idonea ad assicurare la più ampia partecipazione degli operatori economici potenzialmente interessati e a ridurre il rischio di limitazione artificiosa della concorrenza;

CONSIDERATO che l'utilizzo degli elenchi MEPA e della RDO Evoluta consente di garantire tracciabilità, certezza della data di trasmissione degli inviti, gestione telematica delle comunicazioni, presentazione digitale delle offerte, interoperabilità con ANAC e semplificazione della documentazione amministrativa;

CONSIDERATO che la procedura negoziata sarà impostata in modo da permettere agli operatori invitati di presentare offerta esclusivamente attraverso la piattaforma MEPA, nel rispetto delle regole tecniche e delle condizioni di abilitazione vigenti sulla piattaforma AcquistinretePA;

CONSIDERATO che l'intervento costituisce un **appalto misto** comprendente la fornitura di attrezzature didattiche quale prestazione principale e limitati lavori accessori di adattamento degli spazi, strettamente funzionali all'installazione e alla messa in esercizio delle stesse.

PRESO ATTO che il valore prevalente dell'appalto è riferito alle forniture, con conseguente applicazione della disciplina propria degli appalti di forniture e utilizzo del CPV prevalente relativo alle attrezzature oggetto di acquisto.

PRESO ATTO che la suddivisione in lotti non risulta funzionalmente conveniente in quanto le prestazioni sono strettamente integrate e finalizzate alla realizzazione di un unico risultato;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno prevedere un **unico lotto** poiché più coerente con la natura delle forniture, con le categorie merceologiche interessate e con l'esigenza di favorire la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese;

CONSIDERATO che la scelta della procedura negoziata senza bando, con invito a tutti gli operatori economici iscritti al CPV prevalente individuata, appare proporzionata all'importo dell'affidamento, alla complessità tecnica dell'intervento e alla necessità di acquisire offerte comparabili in termini qualitativi, economici, funzionali e prestazionali;

CONSIDERATO che non è previsto un numero massimo di operatori economici da invitare e che l'elenco degli invitati sarà determinato esclusivamente dalla platea degli operatori economici risultanti abilitati sul MEPA al CPV prevalente individuata per ciascun lotto alla data di invio della RDO;

CONSIDERATO che, in ragione dell'invito generalizzato a tutti gli operatori iscritti e abilitati al MEPA nel pertinente CPV prevalente, non si determina alcuna scelta preferenziale o selettiva del contraente uscente né alcuna restrizione della platea degli operatori, con conseguente non applicazione del principio di rotazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 5, del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che, qualora tra gli operatori economici iscritti e abilitati al CPV prevalente risulti presente anche il precedente affidatario o contraente uscente, lo stesso potrà essere invitato non in forza di una scelta discrezionale della stazione appaltante, ma esclusivamente quale componente della generalità degli operatori abilitati destinatari dell'invito;

CONSIDERATO che la stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua, conveniente, idonea e rispondente alle esigenze progettuali, nonché di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'affidamento;

CONSIDERATO che la successiva procedura negoziata sarà espletata mediante RDO Evoluta sul MEPA, con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attribuendo 70 punti all'offerta tecnica e 30 punti all'offerta economica;

RITENUTO necessario adottare la presente decisione a contrarre ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs. 36/2023, individuando gli elementi essenziali del contratto, la procedura di affidamento, il criterio di aggiudicazione, le modalità di individuazione degli operatori economici da invitare e la documentazione di gara;

RITENUTO opportuno procedere senza previa indagine di mercato, utilizzando quale modalità di individuazione degli operatori economici l'elenco degli operatori abilitati sul MEPA nella categoria merceologica / CPV prevalente individuata per ciascun lotto funzionale;

VISTO il verbale della commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte (Nomina prot. 6267 del 13.07.2026) acquisito al prot. 6298 del 14.07.2026 dal quale si evince la proposta di riedizione della procedura mediante nuova RDO per errori materiali e incongruenze;

VISTO il decreto di revoca in autotutela art. 21 quiquies L.291/90 della procedura negoziata

senza bando Rdo Evoluta MePA n. 6423747 acquisito al prot. 6299 del 14.07.2026;

DETERMINA

Art. 1 - Approvazione delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono integralmente richiamate e approvate.

Art. 2 - Decisione a contrarre e approvazione degli atti di gara

È approvata la decisione di contrarre per l'avvio di nuova **procedura negoziata** senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 36/2023, mediante **RDO Evoluta** sul MePA, ad **unico lotto** con CPV prevalente, per l'affidamento delle forniture e dei servizi connessi necessari alla realizzazione dei laboratori professionalizzanti del progetto finanziato.

Sono approvati la lettera di invito/disciplinare di gara, il capitolato tecnico e i relativi allegati amministrativi, tecnici ed economici, da caricare nella procedura telematica MePA.

Art. 3 - Oggetto dell'affidamento

L'affidamento ha ad oggetto la fornitura, il trasporto, la consegna, la posa in opera, l'installazione, la configurazione, il collaudo, la messa in esercizio e l'assistenza tecnica relativi alle dotazioni necessarie alla realizzazione di laboratori innovativi e avanzati presso l'Istituto, la pubblicità e l'addestramento del personale, come da progetto esecutivo presentato dall'esperto progettista in data 03.06.2026 assunto al prot. 5150; la rettifica assunta al prot. 5784 del 19.06.2026; l'ulteriore

rettifica assunta al prot. 5817 del 22 Giugno 2026, anche nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica recante: "Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di noleggio operativo e la fornitura di computer, monitor, tablet e smartphone nuovi e ricondizionati (CAM ICT)" pubblicato in data 25 marzo 2026 sulla Gazzetta Ufficiale n. 70

Art. 4 - Importo stimato e valore dell'appalto

Il valore stimato dell'appalto è determinato ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023 sulla base della progettazione esecutiva approvata con provvedimento prot. 5825 del 22.06.2026 e del quadro economico formulati dall'esperto progettista, per un importo massimo pari a euro 151.573,77 oltre IVA, che rientra nei limiti del finanziamento autorizzato:

Lotto	Oggetto sintetico	CPV prevalente / Categoria MEPA	Importo stimato Iva Esclusa	Importo stimato Iva inclusa
Lotto Unico	Forniture integrate per laboratori innovativi e avanzati	Cpv 30200000-1	euro 143.336,07 comprensivi degli Oneri della sicurezza da interferenze	174.870,00 comprensivi degli Oneri della sicurezza da interferenze
	Piccoli adattamenti edilizi		euro 8.237,70 comprensivi degli Oneri della sicurezza da interferenze	10.050,00 comprensivi degli Oneri della sicurezza da interferenze
Pubblicità			Inclusa	inclusa
Addestramento			Inclusa	inclusa
	Totale		Euro 151.573,77	184.920,00

			comprensivi degli Oneri della sicurezza da interferenze	comprensivi degli Oneri della sicurezza da interferenze
--	--	--	--	--

L'importo comprende tutte le prestazioni principali e accessorie necessarie alla completa realizzazione dell'intervento, incluse forniture, installazione, configurazione, posa in opera, piccoli adattamenti, pubblicità, addestramento e ogni ulteriore prestazione prevista nella documentazione di gara.

Resta fermo che il valore stimato dell'affidamento dovrà essere determinato nel rispetto dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023 e delle regole sul calcolo dell'importo complessivo, tenendo conto di tutte le prestazioni principali e accessorie previste.

Art. 5 - CPV e categorie merceologiche MEPA

La procedura è individuata mediante i seguenti CPV prevalenti, da indicare in modo puntuale nella documentazione della RDO Evoluta:

- Cpv 30200000-1 Descrizione cpv: Apparecchiature informatiche e forniture. Categoria di Abilitazione: PC, periferiche e accessori-Mepa Beni

Art. 6 - Articolazione in lotto unico

Ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante ritiene di non procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti funzionali in quanto le forniture previste costituiscono un intervento unitario e funzionalmente integrato finalizzato alla realizzazione dei laboratori professionalizzanti previsti dal progetto finanziato, ma di prevedere una procedura a LOTTO UNICO.

In particolare, i laboratori e le dotazioni oggetto dell'intervento risultano strettamente connessi sotto il profilo progettuale, tecnologico ed esecutivo, richiedendo un coordinamento unitario delle attività di fornitura, installazione, configurazione, collaudo e messa in esercizio degli ambienti, al fine di garantire uniformità realizzativa e piena funzionalità dell'intervento.

La suddivisione in distinti lotti potrebbe determinare criticità nel coordinamento tecnico-operativo delle prestazioni, ritardi differenziati nell'esecuzione contrattuale e possibili disallineamenti nelle attività di consegna, installazione e collaudo, con conseguente rischio di compromissione del cronoprogramma attuativo e del raggiungimento degli obiettivi connessi al finanziamento.

La gestione unitaria dell'affidamento appare pertanto funzionale a garantire efficacia, tempestività, responsabilità unitaria dell'esecuzione e corretto conseguimento degli obiettivi progettuali, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2, 3 e 58 del D.Lgs. 36/2023 e dei principi europei di tutela della concorrenza e di accesso delle micro, piccole e medie imprese.

Verranno invitati tutti gli operatori economici iscritti e abilitati sul MEPA al CPV prevalente riferita al lotto medesimo, senza alcuna limitazione numerica e senza sorteggio.

Art. 7 - Copertura finanziaria

La spesa trova copertura nel Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2026, progetto P02/33, a seguito del provvedimento di assunzione in bilancio del finanziamento, prot. n. 8751 del 16.10.2025 del finanziamento relativo al Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - FESR.

Art. 8 - Procedura e operatori economici da invitare

La stazione appaltante procederà mediante RDO Evoluta sul MEPA invitando, per il lotto unico o

per ciascun lotto funzionale, tutti gli operatori economici risultanti iscritti e abilitati alla data di invio della RDO al CPV prevalente individuato.

Non è prevista la pubblicazione di un avviso di indagine di mercato, né la raccolta di manifestazioni di interesse preliminari. L'individuazione degli operatori economici da invitare avviene attraverso l'elenco degli operatori economici abilitati sul MEPA nel pertinente CPV prevalente.

Non è previsto un numero massimo di operatori economici invitabili. Non è previsto sorteggio, graduatoria, ordine cronologico di presentazione di domande o altra modalità di selezione casuale o discrezionale degli operatori da invitare.

L'invito sarà trasmesso mediante piattaforma MEPA secondo le funzionalità disponibili, nel rispetto delle regole tecniche della piattaforma e della normativa in materia di digitalizzazione dei contratti pubblici.

Art. 9 - Principio di rotazione

La stazione appaltante dà atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del D.Lgs. 36/2023, il principio di rotazione non viene applicato alla presente procedura, in ragione della scelta di non porre limiti al numero degli operatori economici da invitare e di estendere l'invito a tutti gli operatori economici iscritti e abilitati sul MEPA nel CPV prevalente individuato per il lotto unico o per ciascun lotto.

La modalità prescelta non comporta alcuna scelta selettiva, preferenziale o discrezionale nei confronti di uno o più operatori economici, ma determina una consultazione generalizzata della platea degli operatori abilitati sulla piattaforma telematica per la categoria di riferimento.

L'eventuale contraente uscente o precedente affidatario, ove presente nell'elenco degli operatori abilitati al prevalente CPV, potrà ricevere l'invito esclusivamente in quanto compreso nella generalità degli operatori invitati e non in forza di una scelta individuale della stazione appaltante.

Art. 10 - Requisiti di partecipazione

I requisiti di partecipazione saranno indicati nella lettera di invito/disciplinare della RDO Evoluta e nei relativi allegati e riguarderanno requisiti di ordine generale, idoneità professionale, capacità economico-finanziaria, capacità tecnico-professionale, eventuale possesso di certificazione ISO 9001:2015 per attività coerenti con l'oggetto dell'affidamento, impegno al rispetto del principio DNSH ove applicabile e disponibilità di assistenza tecnica.

I requisiti saranno definiti in modo proporzionato, coerente e non discriminatorio, in relazione all'oggetto dell'affidamento, al valore della procedura, alla complessità delle forniture e alla necessità di garantire corretta esecuzione, installazione, configurazione, collaudo e messa in esercizio delle dotazioni.

Art. 11 - Modalità di pubblicazione e gestione telematica

La procedura sarà gestita integralmente in modalità telematica mediante RDO Evoluta sul MEPA, con acquisizione del CIG tramite le funzionalità interoperabili disponibili e con gestione delle comunicazioni, della documentazione, delle offerte e della stipula secondo le regole della piattaforma.

La presente determina e gli atti successivi saranno pubblicati all'Albo online dell'Istituzione scolastica, nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti e nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, secondo le modalità e i tempi previsti dalla normativa vigente.

La stazione appaltante provvederà altresì alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'avvio della consultazione ai sensi dell'art. 50, comma 2-bis, del D.Lgs. 36/2023, ove applicabile alla procedura in oggetto.

Art. 12 – Contributo ANAC

Ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005 e della Delibera ANAC vigente in materia di contribuzione, gli operatori economici partecipanti sono tenuti al versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Art. 13 - Criterio di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023, con attribuzione di 70 punti all'offerta tecnica e 30 punti all'offerta economica.

Il punteggio economico sarà attribuito dalla Commissione giudicatrice mediante la formula $PE = (P_{min} \times 30) / P_o$, con arrotondamento alla seconda cifra decimale, secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

Art. 14 - Garanzia definitiva, bollo e stipula

Non è richiesta la garanzia provvisoria. È richiesta la garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale, da costituire prima della stipula mediante fideiussione bancaria, polizza fideiussoria assicurativa o versamento cauzionale tramite bonifico sul conto dell'Istituzione scolastica.

Dopo la proposta della Commissione e l'esito positivo delle verifiche dei requisiti, la Stazione Appaltante adotterà la decisione di affidamento e richiederà, tramite la funzione “Comunicazioni” del MePA, la costituzione della garanzia definitiva e l'assolvimento dell'imposta di bollo, ove dovuta.

La stipula del contratto sulla piattaforma MePA avverrà solo dopo la verifica positiva della garanzia definitiva e dell'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo.

Art. 15 - Commissione giudicatrice e sequenza procedimentale

La Commissione giudicatrice sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte e procederà alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche, formulando proposta di aggiudicazione in favore dell'operatore con il maggior punteggio complessivo.

La proposta della Commissione non equivale ad aggiudicazione efficace. L'aggiudicazione efficace sarà disposta con decisione di affidamento solo dopo le verifiche dei requisiti tramite FVOE 2.0, BDNCP e ulteriori strumenti previsti.

Art. 16 - Termini di esecuzione

Le prestazioni dovranno essere completate entro il termine indicato nella documentazione di gara e, in ogni caso, non oltre il 30 novembre 2026. L'ultimazione comprende consegna, installazione, configurazione, verifica di funzionamento, formazione, collaudo o verifica di conformità, rilascio della documentazione e rimozione degli imballaggi e dei materiali residui.

Art. 17 – CCNL applicabile, costi della manodopera e oneri della sicurezza

Ai sensi degli articoli 41, comma 13, 108, comma 9, e 110 del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante individua quale contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto il seguente:

- CCNL applicabile: Terziario Distribuzione e Servizi

Sulla base del progetto esecutivo approvato e della stima economica elaborata dal progettista incaricato, la Stazione Appaltante determina i seguenti valori economici:

- Costi della manodopera stimati: € 6.000,00;
- Oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso: € 167,13;

Gli oneri della sicurezza da interferenze, determinati dalla Stazione Appaltante, non sono soggetti a ribasso e dovranno essere integralmente rispettati dall'affidatario nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'operatore economico dovrà indicare obbligatoriamente nell'offerta economica:

- il CCNL applicato al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto;
- i propri costi della manodopera;
- i propri oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Qualora l'operatore economico applichi un contratto collettivo diverso da quello individuato dalla Stazione Appaltante, dovrà dichiarare e dimostrare l'equivalenza delle tutele economiche e normative riconosciute ai lavoratori, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La Stazione Appaltante procederà alla verifica della congruità dei costi della manodopera e degli oneri aziendali della sicurezza dichiarati dall'operatore economico, nonché della sostenibilità complessiva dell'offerta, ai sensi degli articoli 108 e 110 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 18 - Obblighi ambientali, CAM, DNSH, parità di genere e finanziamento

Gli operatori economici dovranno rispettare le prescrizioni ambientali, i CAM ove applicabili, il principio DNSH, gli obblighi di parità di genere, tracciabilità, titolare effettivo, conflitto di interessi, pubblicità, conservazione documentale, controlli e ogni ulteriore prescrizione derivante dal finanziamento PN "Scuola e competenze" 2021-2027 - FESR.

Art. 19 - Pagamenti e clausola di salvaguardia

I pagamenti saranno disciplinati nel contratto e nel capitolato, di regola entro 60 giorni dalla ricezione della fattura elettronica regolarmente emessa e dalla positiva conclusione delle verifiche amministrative, contabili e di regolare esecuzione.

La Stazione Appaltante dà atto che i pagamenti sono connessi all'effettiva erogazione dei fondi da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito. La scuola procederà con tempestività alla richiesta di acconti e saldo mediante caricamento della documentazione sulla piattaforma ministeriale, ma eventuali ritardi nell'erogazione delle risorse da parte dell'Amministrazione finanziatrice non saranno imputabili alla Stazione Appaltante.

Art. 20 - Inadempimenti, risoluzione e recesso

Non sono previste penali contrattuali specifiche. A garanzia dell'esatto adempimento è richiesta la garanzia definitiva del 5%. In caso di inadempimento, ritardo, difformità o mancato rispetto degli obblighi contrattuali, la Stazione Appaltante potrà contestare l'inadempimento, assegnare un termine per la regolarizzazione, procedere all'escussione totale o parziale della garanzia definitiva, alla risoluzione del contratto o al recesso nei casi consentiti dalla normativa vigente.

Art. 21 - Accesso agli atti, trattamento dati, controversie e disposizioni finali

L'accesso agli atti sarà gestito mediante le funzionalità della piattaforma MePA, nel rispetto degli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 36/2023, della Legge n. 241/1990 e della tutela dei segreti tecnici e commerciali.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 e della normativa applicabile. Per le controversie relative alla fase di affidamento è

competente il TAR Campania - Sezione di Salerno; per la fase esecutiva è competente il Tribunale Ordinario di Salerno.

Per quanto non espressamente previsto si applicano il D.Lgs. 36/2023, il D.I. 129/2018, le regole del sistema MePA, la normativa contabile e ogni altra disposizione vigente in materia di contratti pubblici.

Art. 22 - Responsabile Unico del Progetto e ulteriori figure

Il Responsabile Unico del Progetto è individuato nel Dirigente Scolastico Prof.ssa Lucia Federico come da incarico prot.2457 del 18.03.2026.

La stazione appaltante si riserva di nominare, ove necessario, il Direttore dell'esecuzione del contratto, il supporto al RUP, la commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche e le ulteriori figure previste dalla normativa vigente, con separati provvedimenti.

Art. 23 - Clausola finale

La presente determina è immediatamente esecutiva ed è pubblicata nelle forme di legge. Il CUP e il CIG dovranno essere riportati su tutti gli atti della procedura, sul contratto, sui documenti contabili e sugli strumenti di pagamento relativi al progetto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si rinvia al D.Lgs. 36/2023, al D.I. 129/2018, alla normativa in materia di fondi strutturali europei, alle regole del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 (FESR), alle regole tecniche della piattaforma MEPA e alla documentazione di gara.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa LUCIA FEDERICO

Firmato digitalmente da FEDERICO LUCIA
C= IT
O= I.I.S. "G.B. VICO" - NOCERA INFERIORE
94079350651